

IL NUOVO ECOTEATRO come SERVIZIO SOCIALE

Sono ormai passati quattro anni dalla nascita di EcoTeatro che, in questo lasso di tempo, ha incontrato e sperimentato tanti percorsi nuovi, imprevisi e realizzando gran parte della sua missione originaria. Si è cominciato dalla divulgazione con semplici spillette realizzate a mano, passando da una sua Stagione Teatrale con allestimenti costruiti grazie agli scarti donati da aziende e privati, alla quasi imposizione dell'Opera Lirica come materia di studio nelle aule col progetto Officina Teatro. Tutto ciò mirando al coinvolgimento sociale come linfa vitale per la nostra Cultura.

EcoTeatro sente che deve porsi un obiettivo più ampio. Il contatto umano sembra essere annullato. la Cultura, la nostra Arte è ciò che ci ha resi grandi veramente nel mondo e nelle epoche. Ignorando il nostro passato artistico, ritenendolo superfluo o per pochi, noi ignoriamo noi stessi. Questa forma di lavoro sopravvive alle sfide dei secoli nell'Opera Lirica, all'interno della quale tutte le forme d'arte "di bottega" sono racchiuse.

Si tratta di rendere la nostra Cultura un servizio per tutti, proprio come l'acqua pubblica. C'è bisogno di bello, di stare meglio con noi stessi.

EcoTeatro vuole che la parola d'ordine della sua attività sia SERVIZIO SOCIALE. Dobbiamo metterci al servizio della comunità, dei meno fortunati che non hanno la possibilità neanche di pagare una tessera associativa, al servizio dei quartieri più disagiati e di tutte quelle strutture che si adoperano per rendere migliore la loro esistenza. Ciò si può fare, senza dimenticare la missione originaria del progetto.

Si rende necessaria una forma di finanziamento a sostegno di questo obiettivo perché nessuno si senta escluso dal bello, dal poter godere insieme, dal poter stare insieme, dall'essere comunità. Scopriremo insieme quanto le Arti, la Musica, la nostra Cultura storico-culturale non sia un orpello da potersi permettere saltuariamente, ma la linfa vitale della nostra civiltà. In questo possiamo trovare futuro.

FOR THE NEW ECO-TEATRO

Four years have passed since the birth of EcoTeatro, which, in this time, has encountered and experienced many new paths, unforeseen and realizing much of its original mission. It began with the dissemination of simple badges made by hand, passing through its own Theatrical Season with settings built thanks to scraps donated by companies and private individuals, the almost imposition of Opera Lirica as a subject of study in classrooms with the project Officina Teatro. All this aiming at social involvement as a vital lifeblood for our culture.

The EcoTeatro feels that it must set a broader objective. Human contact seems to be cancelled. Culture, our Art is what has made us great in the world and in the ages. Ignoring our artistic past, considering it superfluous or for few, we ignore ourselves. This form of work survives the challenges of the centuries in the Opera Lirica, within which all the art forms "of workshop" are enclosed.

It is about making our culture a service for all, just like public water. There is need for beauty, to be better with ourselves.

EcoTeatro wants the watchword of its activity to be SOCIAL SERVICE. We must put ourselves at the service of the community, of the less fortunate who do not even have the possibility to pay a membership card, at the service of the most disadvantaged neighborhoods and all those structures that are working to make their existence better. This can be done without forgetting the project's original mission.

A form of funding is needed to support this objective so that no one feels excluded from the beautiful, from being able to enjoy together, from being together, from being community. We will discover together how the arts, music, our cultural-historical culture is not a piece of cloth that can be used occasionally, but the lifeblood of our civilization. In this we can find future.